

Strategika51
08/11/2022



Raid di Mar-a-Lago: Trump ha nascosto i documenti segreti dell'assassinio di Kennedy?

La perquisizione della residenza di Donald Trump a Mar-a-Lago da parte dell'FBI è correlata al possesso da parte di Trump di copie di documenti riservati distrutti relativi all'assassinio del presidente John Fitzgerald Kennedy?

Fatti: l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato l'8 agosto 2022 che la sua residenza in Florida, Mar-a-Lago, era stata perquisita dalla polizia federale (FBI), sostenendo di essere stato vittima di persecuzioni politiche a malapena nascoste con l'obiettivo, tra le altre cose, di per ostacolare una possibile candidatura alle prossime elezioni presidenziali americane.

Per i media statunitensi, questa ricerca è direttamente collegata, tieni duro, a “ **cattiva gestione di documenti riservati** ”, quindi documenti estremamente sensibili coperti da segreti della difesa.

In altre parole, Donald Trump ha avuto cura di prendere e

conservare copie di documenti altamente sensibili la cui divulgazione potrebbe minare l'intera architettura del potere reale negli Stati Uniti e nei paesi vassalli di Washington. .

Dettaglio importante, la polizia federale americana non ha confermato la ricerca né ha voluto commentare questo incidente quasi senza precedenti per un ex presidente degli Stati Uniti.

Donald Trump è tutt'altro che stupido. Aveva portato con sé dalla sua partenza scatole di documenti, alcuni dei quali classificati come segreti della difesa, ma anche archivi che sarebbero stati distrutti negli anni '70. In quest'ultimo caso, questo tipo di documenti può riguardare solo il periodo molto burrascoso del Anni '60 iniziati con l'assassinio del presidente **John Fitzgerald Kennedy** l'11 novembre 1963 a Dallas e segnati dagli omicidi politici di Freedom Summer (**James Chaney** , **Michael Schwerner** e **Andrew Goodman**), del senatore ed ex procuratore generale degli Stati Uniti **Robert F. Kennedy** , del ministro e leader dei diritti civili **Martin Luther King** dei diritti civili, attivista per i diritti umani **Malcom X** , **dell'escalation della guerra del Vietnam e dell'ascesa del complesso militare-industriale** . C'erano anche scatole di archivi relative alla gestione della difesa classificata C19 e documenti sui casi **John McAfee** ("suicidio commesso" a Sant Esteve Sesrovires, Spagna, il 23 giugno 2021) e inevitabilmente il caso **Epstein** .

Una voce Deus ex Machina ha quindi chiesto a un'agenzia federale di dare un quadro giuridico a un'azione che porti a un assalto alla residenza dell'ex presidente. Non potendo apparire come gli sponsor di questa ricerca, i nemici di Trump, ovvero il clan Clinton/Obama e le coterie dietro questo clan, hanno incaricato gli Archivi Nazionali di sporgere denuncia contro Trump per la violazione di una legge del 1978 secondo la quale qualsiasi americano il presidente ha dovuto restituire o trasmettere tutta la sua posta, i documenti elettronici, la

corrispondenza ei documenti di lavoro agli archivi nazionali degli Stati Uniti.

L'annuncio di questa ricerca ha suscitato indignazione nelle file del Partito Repubblicano Repubblicano, alcuni dei quali, come il leader dei conservatori alla Camera dei Rappresentanti, Kevin McCarthy, hanno denunciato una "intollerabile strumentalizzazione a fini politici da parte del Dipartimento di Giustizia". promettendo di indagare sul caso quando i repubblicani torneranno al potere. De Santis, il governatore dello Stato della Florida, dove si trova la residenza di Mar-a-Lago, è andato oltre chiamando il regime di Joe Biden per aver trasformato gli Stati Uniti in una repubblica delle banane.

Questa ricerca è a dir poco strana. Indagini e perquisizioni sono attese da tutti nell'ambito delle indagini sulle accuse di evasione fiscale e illeciti finanziari all'interno dell'impero finanziario di Trump, ma non per il possesso di documenti politici. Trump ha quindi preso l'iniziativa e si è preparato a un possibile processo nascondendo documenti la cui divulgazione potrebbe minare lo stato profondo degli Stati Uniti. Una possibile rivelazione sull'assassinio di Kennedy, simile a un colpo di stato nello stato profondo da parte di un gran numero di analisti politici negli Stati Uniti, il ruolo reale della Commissione Warren incaricata di un rapporto ufficiale su questo assassinio politico e altri aspetti relativi alla legami tra l'amministrazione Johnson, la CIA, la mafia ebraica, gli esuli cubani, Israele.

Indubbiamente, il Deep State e i suoi rami della propaganda respingono qualsiasi domanda sull'assassinio di Kennedy al di fuori delle scoperte della Commissione Warren come volgari teorie del complotto, arrivando persino a creare alcuni o condonare adattamenti. Questo assassinio, avvenuto all'inizio degli anni '60, è tanto più attuale in quanto la situazione politica negli Stati Uniti nel 2022 è direttamente collegata a questo colpo di stato da quando lo stato profondo ha preso il potere e nominato presidente un cacique. una guerra mondiale ibrida a

tutto campo è la creazione dei circoli occulti che hanno ordinato la morte violenta e pubblica del presidente Kennedy in Texas quasi sessant'anni fa.

<https://strategika51.org/>

16 agosto 2022

Rifiuto di rivelare gli sponsor di Trump Residence Raid o di lotta per il potere

Non sorprende che il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (DOJ) si rifiuti di rilasciare la motivazione della ricerca da parte dell'FBI della residenza dell'ex presidente Donald Trump a Mar-a-Lago.

Per il DOJ, la pubblicazione dei motivi di questa perquisizione “danneggerebbe irrimediabilmente **l'indagine penale in corso**” e metterebbe in pericolo testimoni “sensibili”... Questo caso ricorda la famosa fiala esibita da Colin Powell in pieno Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per giustificare un guerra in Iraq sulla base del fatto che stava sviluppando armi di distruzione di massa.

In realtà, una pubblicazione dei moventi potrebbe fare luce sulla strategia del preside, ovvero gli avversari di Trump.

La scelta dell'FBI non è casuale. Il suo ruolo nello spaventoso affare Mueller lo aveva screditato come strumento di polizia di una specifica casta nascosta dietro l'etichetta democratica e supportata dalla maggior parte dei media. Il rifiuto dell'FBI di indagare sulle vicende di Hunter Biden, figlio dell'attuale inquilino della Casa Bianca nonostante l'accumulo di prove incriminanti a suo carico, dimostra perfettamente la caduta del sistema e la sua spudorata adozione di pratiche mafiose degne dei regimi più corrotti sul pianeta.

Questa lotta per il potere segnerà la vita politica degli Stati Uniti fino alle prossime elezioni presidenziali. Un'eventuale incarcerazione di Trump, ad alta probabilità, potrebbe comportare la candidatura del figlio Junior o di De Santis, l'attuale governatore della Florida (o entrambi contemporaneamente più un outsider per evitare lo scenario previsto) ma anche un aggravamento di una profonda spaccatura all'interno di un'opinione divisa. Tuttavia, mentre il rischio di disordini civili sembra scongiurato, nonostante l'acquisizione di oltre 43 milioni di armi da fuoco da parte della popolazione tra il 2020 e il 2022, è la divisione all'interno delle forze armate americane a preoccupare di più. il Partito Democratico e i suoi alleati repubblicani tra cui Liz Cheney, figlia del corrotto e impopolare Ponte Dick Cheney, uno dei pilastri visibili del Deep State (CEO di Halliburton, ex ministro della Difesa, legami profondi con il complesso militare-industriale, ex vicepresidente degli Stati Uniti dal 2001 al 2009, guru e mente del burattino senza cervello George W. Bush). In questo ordine di cose, questa scissione potrebbe portare, in situazioni di non padronanza della manipolazione, a scontri armati e aprire la strada a una forma di guerra civile 2.0 che si è finora giocata all'interno della plutocrazia al potere e dei suoi strumenti di coercizione.

Si tratta anche di evitare la morsa di una gerontocrazia di facciata dietro la quale si nasconderà il Deep State. Trump è anche vecchio e potrebbe non essere un candidato contro un Biden che vuole rimanere nella finzione fino all'età di 86 anni. Tutto questo è il segno di un vero e proprio declino che interessa tutti i paesi del pianeta ma più in particolare il sistema politico statunitense, che sembra aver raggiunto i suoi limiti.

Questa crisi potrebbe sfociare anche in uno scenario britannico: l'affondamento della Gran Bretagna ha fatto emergere gli impulsi guerrafondai più estremi e persino suicidi. Potremmo quindi assistere a una serie di fuochi accesi frettolosamente in tutti i punti caldi o aree di attrito per diffondere il caos lì. "Dopo di noi il diluvio!" sembra essere la nuova valuta del Deep State. Questo approccio "O noi o la fine" rispecchia la famosa teoria "Fine della storia e il trionfo finale del sistema neoliberista" dell'ideologo della CIA Francis Fukuyama. Hillary Clinton e Barack Obama guidano il governo degli Stati Uniti al di fuori delle istituzioni per conto del Deep State in un precedente senza precedenti e molto pericoloso nella storia degli Stati Uniti.